



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DONATELLO

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DONATELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4428 del 02/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 7*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. LE RISPOSTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
- 1.3. RAPPORTI CON GLI ENTI DEL TERRITORIO

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL PROSSIMO TRIENNIO

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

**ANALISI DEL CONTESTO** - L'Istituto è stato istituito il 12/09/2012 ed è situato nel IV Ambito territoriale (ex-XVI Distretto Scolastico) e nel VI Municipio del Comune di Roma. Esso accoglie un **bacino d'utenza molto vasto** (*Villaggio Breda, Torre Gaia, Villaverde, Gaia Domus, Tor Bella Monaca, Tor Vergata, Torre Angela, Giardinetti, Torrenova, Fontana Candida, Due Leoni, Borghesiana, Finocchio*), assai più ampio di quello che corrisponde al suo territorio naturale, a riprova dell'apprezzamento e della credibilità di cui gode l'Istituto e che, nello stesso tempo, lo impegna in un cammino ininterrotto di **miglioramento di qualità**. I cambiamenti occorsi nell'ultimo anno e mezzo, a causa della pandemia epidemiologica, hanno avuto un effetto evidente sul vissuto scolastico, sul modo di intendere la relazione educativa, sulla modalità di fare scuola, di comunicare e di gestire cambiamenti e di coinvolgere famiglie e territorio.

**BISOGNI DEL TERRITORIO** - Il territorio è interessato da un **forte sviluppo urbanistico**, caratterizzato da un tessuto irregolare costituito dalle vecchie borgate di periferia e centri residenziali destinati a lavoratori pendolari. L'Istituto si colloca in un'area di **confine**, con quartieri circostanti in espansione, utenza eterogenea e situazioni a rischio che vanno aumentando; nel contempo si sta arricchendo di una presenza sempre più significativa di bambini e bambine di altre nazionalità, a cui dare una risposta in termini di **accoglienza, integrazione, inclusione**. Il nuovo tessuto sociale, quindi, apre nuove questioni che hanno una netta ricaduta sulle scelte educative e organizzative della scuola, unico baluardo socio-culturale in considerazione del fatto che, al forte sviluppo urbanistico e al conseguente aumento della popolazione, non ha fatto seguito un adeguato sviluppo di servizi sociali, di spazi associativi e culturali significativamente complementari alla scuola. Di conseguenza, il disagio sociale, specialmente sotto la forma dei fenomeni dell'abbandono, della dispersione e dell'evasione scolastica, sia pure a livelli diversi da zona a zona, è fortemente presente sul territorio che, proprio per questo, è stato identificato come "area a rischio". Una nota positivamente significativa è la presenza del polo universitario di Tor Vergata, che sta dando un forte impulso alla crescita sociale e culturale del territorio.

## LE RISPOSTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il Collegio dei Docenti di questo Istituto ritiene opportuno sviluppare forme partecipative alla vita scolastica sia per gli studenti sia per gli adulti, al fine di promuovere **atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità** di tutti coloro che sono coinvolti nei processi di formazione del cittadino. Rinnovare, quando possibile, il patto di corresponsabilità educativa tra genitori, alunni e insegnanti vuol dire allo stesso tempo contrastare *in nuce* fenomeni di abbandono, evasione, dispersione scolastica e favorire, al contempo, la valorizzazione delle eccellenze. Nell'ambito delle proprie aree di intervento scuola, famiglia e società devono contribuire, in un **lavoro di dialogo e fiducia reciproca**, ad individuare quelle criticità che ostano alla crescita serena e consapevole dell'individuo, ma anche quelle attitudini e potenzialità che favoriscono lo sviluppo delle inalienabili e specifiche qualità individuali di ogni ragazzo. **Il vissuto reale, psicologico e didattico di ciascun allievo ricopre un ruolo centrale per la realizzazione di un percorso consapevole e per la costruzione di un proprio progetto di vita.**

## RAPPORTI CON GLI ENTI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto continua a intrattenere rapporti con le altre Agenzie del territorio ed è aperto alle sollecitazioni culturali a livello nazionale e internazionale. L'Istituto ha una tradizione consolidata di **rapporti sinergici** con il territorio inteso sia in senso "macro" (come la Rete dei Bibliopoint) sia in senso "micro" (enti presenti sul territorio dell'VI Municipio e le organizzazioni di volontariato e terzo settore operanti nel comune di Roma (come la Comunità di Sant'Egidio e Save the Children), oltre alle reti di ambito e di scopo strette con le scuole del territorio.

Il PTOF 2022-2025 intende proseguire nell'azione di raccordo già intrapresa e, nel contempo, implementare tutte quelle potenzialità ad oggi rimaste inesprese. A tal fine, la scuola, tenendo conto delle potenzialità del territorio, attiverà tutte le possibili iniziative allo scopo di valorizzarle.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto assume un ruolo strategico quale perno culturale del territorio sul quale insiste, ruolo che si declina in peculiari scelte strategiche, sia formative sia didattiche. La nostra identità punta alla **valorizzazione dell'individuo** declinando l'azione educativa su **tre assi portanti**: l'inclusione, l'educazione alla cittadinanza digitale, l'educazione alla cittadinanza attiva, con una particolare attenzione al coinvolgimento degli enti territoriali, recependo gli ultimi indirizzi normativi relativi all'insegnamento dell'ed. civica e della valutazione per competenze.

Per tale motivo le **Priorità strategiche**, che l'Istituto si propone di realizzare, sono le seguenti:

- Attivare risorse e metodi per eliminare le disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti;
- Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo nelle prove standardizzate nell'arco del percorso del primo ciclo, anche tramite un curriculum verticale delle discipline;
- Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza;
- Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative;
- Implementare gli strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza

Coerentemente con queste finalità di lunga portata, gli **obiettivi formativi, finalizzati**

al miglioramento degli esiti, che si intendono perseguire sono:

- **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento alle capacità di comprensione ed espressione, in italiano, inglese e nelle altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning, mediante l'incentivazione delle certificazioni linguistiche e ogni altra forma di immersione linguistica (p.e. e-twinning);
- **valorizzazione e potenziamento delle competenze STEM**, con attenzione all'acquisizione dei processi logico-matematici che presiedono ai linguaggi della scienza, valorizzando gli aspetti operativi e la metodologia del *learning by doing*. In questa ottica le attività laboratoriali hanno lo scopo di suscitare l'interesse, sviluppare le competenze e alimentare le capacità critiche degli alunni, non veicolate solo da conoscenze, ma capaci di essere utilizzate in qualsiasi situazione, nota o meno;
- **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, tramite esperienze dirette e concrete e lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso strumentale di app e dispositivi tecnologici per i quali è richiesto un utilizzo critico e consapevole, alla conoscenza e comprensione del valore strumentale e non assoluto di social network e media;
- **potenziamento delle metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio, tramite l'estensione delle Smart Class e dell'utilizzo della metodologia del BYOD;



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

**ALLEGATI:**

Piano-di-Miglioramento-2021-2022\_ultimo.pdf

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il nostro Istituto organizza insegnamenti e attività in un sistema unitario integrato, secondo un percorso strutturato e flessibile, avente come quadro di riferimento le competenze chiave europee, che tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado) puntano a promuovere, stimolare e sviluppare in ogni discente attraverso le attività curricolari e quelle extracurricolari.

Compito della nostra scuola è quello di operare nella direzione di una eguaglianza reale e sostanziale all'interno del processo di formazione, secondo un criterio di continuità. L'istruzione deve servire per la tutela dell'esercizio effettivo della libertà e delle pari opportunità per tutti i cittadini, deve consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato, preparare al futuro, accompagnare il percorso di formazione personale nell'ottica del diritto all'uguaglianza e dell'uguaglianza nella diversità, criterio di condotta dell'intero percorso formativo; deve inoltre educare alla relazione reciproca che tanto è mancata nell'ultimo biennio per circostanze indipendenti dalla capacità di progettazione dell'Istituto.

I progetti e le iniziative che con continuità e costanza caratterizzano l'azione educativa della nostra comunità sono:

- **- conseguimento delle certificazioni linguistiche**
- **- recupero nelle discipline oggetto di valutazione Invalsi**
- **- esperienze di solidarietà in sinergia con gli enti attivi sul territorio**
- **- esperienze di teatro, di musica ed iniziative grafico-pittoriche**
- **- sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, del bullismo e del cyberbullismo e della memoria storica**

- - attività di sostegno psicologico
- - attività di promozione della lettura e dell'espressività attraverso le iniziative facenti capo alla rete dei Bibliopoint del Comune di Roma

Gli operatori della scuola e i docenti, in particolare, sono impegnati ad assumere, in un clima di cooperazione negli organismi istituzionali, alcuni punti di riferimento imprescindibili nel percorso di curricolo verticale delle diverse discipline:

- - il pieno sviluppo della persona, nel rispetto delle inclinazioni individuali, delle sue capacità e delle sue attitudini;
- - l'imparare ad imparare per tutto l'arco della vita;
- - la trasversalità e verticalizzazione del conoscere.

Questi aspetti imprescindibili sono da raccordare, unificare, integrare nelle specificità disciplinari in un sistema pluridisciplinare all'interno dei tre assi culturali: linguistico-antropologico; scientifico-tecnologico; espressivo-motorio.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO d'istituto per competenze europee.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Il **Dirigente Scolastico**, gli **Organi collegiali** (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di Classe), le **figure intermedie** (Collaboratori del D.S., Funzioni strumentali, Responsabili di plesso, Referenti di Area disciplinare e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi), i **singoli docenti** e il **personale amministrativo, tecnico e ausiliario** operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle alunne un servizio di qualità.

Il funzionigramma consente di rappresentare una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Aspetti centrali dell'organizzazione dell'IC Donatello - come evidenziato anche nell'ultimo Piano di Miglioramento - in prospettiva sia presente sia futura sono:

1. la **DIGITALIZZAZIONE**
2. il **BENESSERE** e l'**INCLUSIONE**
3. l'**INNOVAZIONE METODOLOGICA**

1. Anche a causa dell'emergenza epidemiologica, la **DIGITALIZZAZIONE** scolastica ha conosciuto una rapida diffusione in termini quantitativi e qualitativi: comunicazioni digitali, registro elettronico, videocall hanno incrementato la modalità virtuale di contatto. Una scelta dettata dai tempi che va perseguita anche in ambito didattico, allo scopo di trasformare la Didattica a Distanza in un'eredità che avvantaggi le metodologie e persegua finalità inclusive. In questa prospettiva sono state individuate delle figure di riferimento per il supporto e l'implementazione della cultura digitale: l'animatore digitale, che promuove le iniziative di innovazione digitale e supporta la formazione interna, e il team digitale, suddiviso in base ai due plessi, per il supporto a personale e famiglie.

2. L'**INCLUSIONE SCOLASTICA** è il processo attraverso il quale la Scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini, in particolare dei bambini con bisogni educativi speciali. *Essa è la chiave del successo formativo per tutti.* L'odierna multiformità, con la quale le problematiche della diversità si manifestano nelle classi, impone alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. La **qualità** della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno.

La nostra scuola risponde con attenzione puntuale e disponibile al dialogo costruttivo: il **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che raccorda docenti di sostegno, operatori socio-sanitari e rappresentanti delle famiglie, lavora a rendere operativa ogni risposta ai **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** che si evidenziano nei momenti strutturali di



incontro (avvio e monitoraggio), destinati sia ai bambini DVA (il GLO per la definizione del Piano Educativo Individualizzato o PEI), sia ai bambini con DSA o svantaggi socio-culturali (per la definizione del Piano Didattico Personalizzato o PDP).

3. L'attenzione al cambiamento storico viene espressa nella scuola con la ricerca-azione e la **sperimentazione di nuove METODOLOGIE DIDATTICHE**, più adatte a rispondere alle esigenze degli alunni. La formazione dedicata è la chiave di volta dell'innovazione metodologica, così come la messa a regime di scelte didattiche che siano una costante e non un'effimera sperimentazione. In questo senso si stanno perfezionando spazi, collocazione didattica (oraria e di utilizzo) e di gestione (referenti) dei laboratori 3.0, disciplinari (musica, arte, STEM, coding) e dei due Bibliopoint di cui l'Istituto è dotato. In funzione di questo obiettivo sono stati richiesti e ottenuti **finanziamenti** ministeriali (PON, PNSD e MIBACT) e si è strutturato un gruppo di gestione dei laboratori, in grado di rendere coerente la fruizione. Questa modalità avrà un'estensione alla secondaria nel triennio 2022-2025, appena la situazione epidemiologica lo consentirà, con l'adozione di **aule disciplinari**, che consentiranno di migliorare la qualità degli apprendimenti in setting d'aula dedicati.

### ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA IC DONATELLO.pdf

## FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Prospettive per il prossimo triennio, come approvato dal Collegio docenti del 21 dicembre 2021 (delibera n. 25/2021).

### ALLEGATI:

Piano-triennale-formazione-2022-2025.pdf